

MF

24 Novembre 2010

## Malacalza e Mandarin comprano Italmatch da Investindustrial

■ La famiglia Malacalza torna a investire nella sua Genova. Gli imprenditori liguri azionisti di Camfin affiancheranno il fondo di private equity italo-cinese Mandarin Capital Partners nell'acquisto di Italmatch Chemicals. La preda, controllata indirettamente dal fondo Investindustrial, è un produttore di olii lubrificanti e additivi antinfiamma con un fatturato annuo di 90 milioni e un ebitda di 22 milioni. Sotto la gestione di Investindustrial, Italmatch ha realizzato alcune importanti acquisizioni, tra cui quella della divisione lubrificanti della Akzo Nobel. Il gruppo ha inoltre concentrato le proprie strategie sui mercati asiatici e oggi conta cinque stabilimenti produttivi, dei quali tre in Cina. Concluso il processo di rilancio, il fondo creato e presieduto da Andrea Bonomi ha deciso di monetizzare la propria quota. Per portare a termine l'acquisizione Mandarin, i Malacalza e alcuni manager dell'azienda chimica (tra cui l'ad Sergio Iorio) hanno costituito una newco che rileverà Italmatch per circa 100 milioni. Nella nuova società il fondo cinese deterrà il controllo, mentre agli imprenditori genovesi avranno una quota di minoranza non ancora ufficiale. Nel dettaglio i Malacalza parteciperanno all'operazione attraverso Egida

srl, un veicolo partecipato al 50% dalla Hofima spa (100% Davide Malacalza) e al 50% dalla Luleo sa (100% Mattia Malacalza). L'investimento rappresenta un'ulteriore diversificazione per la famiglia genovese che, dopo la cessione della Trametal al magnate ucraino Rinat Achmetov, ha intrapreso diverse iniziative finanziarie.



Davide Malacalza

«L'investimento in Italmatch Chemicals insieme a un partner come Mandarin Capital Partners rappresenta un'ulteriore tappa del nostro percorso di internazionalizzazione, con particolare interesse per il mondo delle materie prime», ha commentato Mattia Malacalza. «Siamo fiduciosi sulle prospettive dell'investimento e ci piace pensare che la presenza dell'azienda in Italia e in Cina riproduca quell'ottica di valorizzazione delle competenze dal locale al globale che ha sempre caratterizzato gli investimenti e le imprese della nostra famiglia», ha concluso Malacalza. «L'accordo raggiunto», ha fatto eco Bonomi, «scrive un ulteriore e positivo capitolo nella storia di Italmatch, azienda che abbiamo accompagnato verso l'espansione e la crescita internazionale in questi anni», ha concluso il presidente di Investindustrial. (riproduzione riservata)

Luca Gualtieri